

Obblighi di pubblicazione secondo
il terzo pilastro di Basilea III // 2018

Basel III - Pillar 3 disclosure
requirement // 2018

Italiano	3
English	23

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

Questo rapporto è stato preparato in accordo agli obblighi di pubblicazione secondo il terzo pilastro di Basilea III, così come alle disposizioni della Circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazione-banche".

Per avere una visione completa del quadro regolamentare del Gruppo Comèr e delle esigenze in materia di capitale, questo rapporto deve essere letto con il Rapporto annuale 2018.

Informazioni complementari al conto annuale consolidato in migliaia di franchi

1 Metriche chiave

		a	e
		31.12.2018	31.12.2017
Fondi propri disponibili			
1	Fondi propri di base di qualità primaria Tier 1 (CET1)	1'083'944	1'052'006
2	Tier 1 (T1)	1'083'944	1'052'006
3	Totale fondi propri	1'083'944	1'052'006
Posizioni ponderate per il rischio			
4	Totale posizioni ponderate per il rischio (RWA)	4'212'675	4'209'552
4a	Esigenze minime di fondi propri (CHF)	337'014	336'764
Ratio di Fondi propri basati sui rischi (in % del RWA)			
5	Quota CET1	25,7%	25,0%
6	Quota fondi propri di base	25,7%	25,0%
7	Quota complessiva di fondi propri	25,7%	25,0%
Esigenze di margine CET1 (in % del RWA)			
8	Margine di Fondi propri (2,5% dal 2019)	1,9%	1,3%
9	Cuscinetto anticiclico	-	-
11	Totale esigenze di margine	1,9%	1,3%
12	CET1 disponibile per coprire le esigenze di margine	17,7%	17,0%
Obiettivi di fondi propri (in % del RWA)			
12a	Margine fondi propri secondo l'allegato 8 OFoP	3,2%	3,2%
12b	Cuscinetto anticiclico (% delle posizioni ponderate in funzione del rischio)	0,2%	0,2%
12c	Obiettivo CET1 secondo l'allegato 8 OFoP maggiorato del cuscinetto anticiclico	7,6%	7,6%
12d	Obiettivo fondi propri T1 secondo l'allegato 8 OFoP maggiorato del cuscinetto anticiclico	9,2%	9,2%
12e	Obiettivo fondi propri secondo l'allegato 8 OFoP maggiorato del cuscinetto anticiclico	11,4%	11,4%
Indice di leva finanziaria Basilea III			
13	Impegno globale (CHF)	8'622'256	8'324'748
14	Indice di leva finanziaria Basilea III (%)	12,6%	12,6%

Informazioni complementari al conto annuale consolidato in migliaia di franchi

1 Metriche chiave

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>
	31.12.2018	30.09.2018	30.06.2018	31.03.2018	31.12.2017
Liquidità a breve termine (LCR)					
15 Totale attività liquide di elevata qualità (HQLA)	2'062'340	1'863'535	1'940'218	2'121'261	2'046'652
16 Totale netto deflusso di fondi	1'223'213	1'154'553	1'116'751	1'205'268	1'106'022
17 LCR (%)	169%	161%	174%	176%	185%

Informazioni complementari al conto annuale consolidato in migliaia di franchi

2 Visione d'insieme delle posizioni ponderate per il rischio

		a	c
		Posizioni ponderate per il rischio	Requisiti minimi di fondi propri
		31.12.2018	
1	Rischio di credito (incluso il rischio di credito di controparte)	3'419'813	273'585
20	Rischi di mercato	10'487	839
24	Rischio operativo	782'375	62'590
25	Importi al di sotto del valore soglia per le deduzioni (ponderazione del rischio del 250%)	-	-
27	Totale	4'212'675	337'014

I requisiti di capitale sono calcolati con i seguenti approcci:

- *Rischi di credito: approccio standard AS-BRI*
- *Rischio di mercato: approccio standard*
- *Rischio operativo: approccio dell'indicatore di base*

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

Rischio di liquidità

(ad integrazione delle informazioni date nella sezione “Gestione e valutazione dei rischi” del Rapporto annuale 2018)

Il Consiglio di Amministrazione definisce i principi per la gestione del rischio di liquidità nel documento “Regolamento liquidità”, approva ed aggiorna annualmente la tolleranza al rischio di liquidità in termini di quota di liquidità a breve termine (Liquidity Coverage Ratio, LCR) e di coefficiente di finanziamento (Net Stable Funding Ratio, NSFR); il Comitato Audit e Rischi del Consiglio di Amministrazione monitora il rispetto dei limiti di liquidità e dei requisiti regolamentari.

La Direzione Generale delega l'attività di gestione del rischio di liquidità al Comitato ALM, in conformità ai principi definiti dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato ALM monitora regolarmente il rischio di liquidità nei suoi rapporti mensili e una sintesi di tali rapporti viene inviata trimestralmente al Comitato Audit e Rischi.

La gestione operativa della liquidità è affidata all'Unità di Tesoreria della Divisione Mercati, che agisce in base alle indicazioni della Direzione Generale per il tramite del Comitato ALM. L'Unità Risk Management sorveglia i sistemi per il rispetto delle prescrizioni in materia di vigilanza, predispone la documentazione sul rischio di liquidità per il Comitato ALM, predispone gli scenari di stress test che conduce in coordinamento con l'Unità Finanze, incaricata del calcolo della quota di liquidità a breve termine LCR e del coefficiente di finanziamento NSFR.

Le principali metriche utilizzate per la valutazione del rischio di liquidità sono gli indici di liquidità regolamentari di Basilea III (LCR e NSFR) e il disallineamento delle scadenze (maturity mismatch); inoltre il Comitato ALM monitora regolarmente le scadenze di voci rilevanti degli attivi e dei passivi (crediti e ipoteche negli attivi, mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prodotti strutturati nei passivi), la struttura del bilancio (balance sheet funding structure), nonché i costi di finanziamento sul mercato interbancario e sui mercati obbligazionari.

La fonte principale di finanziamento della Banca consiste nei vari tipi di depositi della clientela, che costituiscono il 66.7% del totale di bilancio. Il finanziamento a medio-lungo termine (oltre tre mesi) è dato dai mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e dai prodotti strutturati emessi, che insieme costituiscono il 5.9% del totale di bilancio. Le voci di finanziamento riconducibili al capitale e agli utili sono pari all'11.6%; nel complesso, le voci di finanziamento a medio-lungo termine e quelle riconducibili al capitale sono pari al 17.5% del totale di bilancio.

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

La Banca ha predisposto un piano di emergenza per garantire la continuità operativa in situazioni di crisi di liquidità, che assicura:

- l'identificazione dei segnali di crisi;
- la definizione delle situazioni anomale, delle modalità di attivazione delle Unità coinvolte nella gestione della crisi e delle procedure di emergenza;
- l'individuazione delle strategie di intervento.

A tal fine la Banca si è dotata di un sistema di indicatori di preallarme che segnala tre possibili stati di liquidità: normalità, allerta, crisi. Tali indicatori sono suddivisi in indicatori di rischio sistemico ed indicatori di rischio specifico.

Gli indicatori di liquidità LCR e NSFR sono dati nell'ambito del complesso di standard regolamentari internazionali denominati "Basilea III". La quota di liquidità a breve termine è data dal rapporto tra le attività liquide di alta qualità (High Quality Liquid Assets, HQLA) e i deflussi netti di fondi (differenza tra deflussi di fondi e afflussi di fondi). Il coefficiente di finanziamento NSFR è dato dal rapporto tra l'ammontare di provvista stabile disponibile e l'ammontare di provvista stabile obbligatoria; gli importi di provvista stabile disponibile e obbligatoria specificati negli standard sono calibrati in modo da riflettere il grado atteso di stabilità delle passività e quello di liquidità delle attività.

Il requisito minimo regolamentare di quota di liquidità a breve termine LCR nel 2018 è del 90% (è il 100% dal 1 gennaio 2019); un valore di tolleranza al rischio di liquidità maggiormente prudenziale (ovvero un valore di LCR più elevato) rispetto al minimo regolamentare è definito internamente.

Benché il requisito minimo regolamentare del coefficiente di finanziamento NSFR non sia ancora entrato in vigore, la Banca monitora regolarmente questo indicatore, ed anche per esso è definito internamente un valore di tolleranza maggiormente prudenziale (ovvero un valore di NSFR più elevato) rispetto al minimo regolamentare del 100%.

Informazioni complementari al conto annuale consolidato in migliaia di franchi

4 Qualità creditizia degli attivi

	a	b	c	d
	Valori contabili lordi delle			
	esposizioni in stato di default	esposizioni non in stato di default	Rettifiche di valore/ Ammortamenti	Valori netti (a + b + c)
1 Crediti (esclusi titoli di debito)	129'634	5'076'161	-85'272	5'120'523
2 Titoli di debito	-	1'050'447	-	1'050'447
3 Posizioni fuori bilancio	-	131'600	-	131'600
4 Totale al 31.12.2018	129'634	6'258'208	-85'272	6'302'570

Con stato di default si intende una esposizione creditizia la cui perdita è probabile e irreversibile.

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

5 Cambiamenti nei portafogli crediti e titoli di debito in stato di default

	a
1 Crediti e titoli di debito in stato di default alla fine del periodo precedente	154'966
2 Crediti e titoli di debito caduti in default dalle fine del periodo precedente	4'961
3 Posizioni ritornate allo stato di non default	-3'067
4 Importi ammortizzati	-13'428
5 Altri cambiamenti (saldi necessari per riconciliare il totale)	-13'798
6 Crediti e titoli di debito in stato di default alla fine del periodo di riferimento	129'634

Informazioni complementari al conto annuale consolidato in migliaia di franchi

6a Rischio di credito: informazioni aggiuntive sulla qualità dei crediti dell'attivo

	Segmentazione del rischio di credito - scadenza							Totale al 31.12.2018
	a vista	con preavviso	entro 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 12 mesi fino a 5 anni	oltre 5 anni	Senza scadenza	
Crediti e titoli di debito								
Crediti nei confronti di banche	1'014'196	-	260'741	11'681	-	-	-	1'286'618
Crediti nei confronti della clientela	-	1'699'648	285'775	51'966	99'025	32'271	-	2'168'685
Crediti ipotecari	-	-	-	-	-	-	1'665'220	1'665'220
Titoli di debito	4'995	-	268'992	177'886	588'652	9'922	-	1'050'447
Operazioni fuori bilancio								
Impegni eventuali	30'721	33'964	-	-	-	-	-	64'685
Impegni irrevocabili	13'318	-	30'965	7'018	12'533	1'409	-	65'243
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	1'672	-	-	-	-	-	1'672

Per quanto riguarda gli aspetti qualitativi sulla gestione del rischio di credito si fa rimando alla sezione "Gestione e valutazione dei rischi" del Rapporto annuale 2018.

Informazioni complementari al conto annuale consolidato in migliaia di franchi

6b Rischio di credito: informazioni aggiuntive sulla qualità dei crediti dell'attivo

	Segmentazione del rischio di credito - area geografica				Totale al 31.12.2018
	Svizzera	Paesi dell'unione europea	Altri paesi O.C.S.E.	Diversi	
Crediti e titoli di debito					
Crediti nei confronti di banche	921'139	293'016	61'890	10'573	1'286'618
Crediti nei confronti della clientela	1'516'009	266'321	929	385'426	2'168'685
Crediti ipotecari	1'665'220	-	-	-	1'665'220
Titoli di debito	295'026	487'492	255'126	12'803	1'050'447
Operazioni fuori bilancio					
Impegni eventuali	64'685	-	-	-	64'685
Impegni irrevocabili	65'243	-	-	-	65'243
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	1'672	-	-	-	1'672

Per quanto riguarda gli aspetti qualitativi sulla gestione del rischio di credito si fa rimando alla sezione "Gestione e valutazione dei rischi" del Rapporto annuale 2018.

Informazioni complementari al conto annuale consolidato in migliaia di franchi

6c Rischio di credito: informazioni aggiuntive sulla qualità dei crediti dell'attivo

	Segmentazione del rischio di credito - settore							Totale al 31.12.2018
	Governi e banche centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Enti di diritto pubblico	Aziende	Persone fisiche, piccole e medie aziende (retail)	Titoli di partecipazione e quote in investimenti collettivi di capitale	Altre posizioni	
Crediti e titolo di debito								
Crediti nei confronti di banche	1'718'177	2'897	-	-	-	-	13'449	1'734'523
Crediti nei confronti della clientela	-	-	61'034	102'269	2'005'382	-	-	2'168'685
Crediti ipotecari	-	-	31'845	52'382	1'580'993	-	-	1'665'220
Titoli di debito	127'932	146'464	225'648	550'403	-	-	-	1'050'447
Altri attivi	-	24'754	5'230	47'726	23'045	8'899	14'791	124'445
Operazioni fuori bilancio								
Impegni eventuali	-	663	-	55'077	8'945	-	-	64'685
Impegni irrevocabili	-	-	6'531	48'276	10'436	-	-	65'243
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	1'388	284	-	-	1'672
Totale fuori bilancio	-	663	6'531	104'741	19'665	-	-	131'600

Per quanto riguarda gli aspetti qualitativi sulla gestione del rischio di credito si fa rimando alla sezione "Gestione e valutazione dei rischi" del Rapporto annuale 2018.

Informazioni complementari al conto annuale consolidato in migliaia di franchi

7 Visione d'insieme delle tecniche di riduzione del rischio di credito

	<i>Posizioni non garantite / valori contabili</i>	<i>Posizioni garantite mediante garanzie reali</i>	<i>Posizioni garantite mediante garanzie finanziarie</i>
1 Crediti (compresi i titoli di debito)	4'197'029	1'956'422	17'519
2 Operazioni fuori bilancio	128'896	2'554	150
3 Totale al 31.12.2018	4'325'925	1'958'976	17'669
4 - di cui in stato di default	129'634	-	-

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

8 Rischio di credito: posizioni ripartite per categoria e ponderazione del rischio in base all'approccio standard

	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
<i>Categoria/ ponderazione del rischio</i>	0%	10%	20%	35%	50%	75%	100%	150%	Altri	<i>Totale delle posizioni soggette al rischio di credito (dopo CCF e CRM)</i>
1 Governi centrali e banche centrali	1'846'109	-	-	-	-	-	-	-	-	1'846'109
2 Banche e commercianti di valori mobiliari	609'164	-	670'031	-	136'504	-	4'926	-	-	1'420'625
3 Enti di diritto pubblico e banche di sviluppo multilaterali	159'987	-	164'909	28'614	47'166	-	10'515	-	-	411'191
4 Imprese	8'191	-	205'936	7'675	162'914	-	330'312	3'030	-	718'058
5 Retail	-	-	-	1'104'445	-	1'196'137	1'166'533	21'413	-	3'488'528
6 Titoli di partecipazione	-	-	-	-	-	-	7'776	1'123	-	8'899
7 Altre posizioni	13'449	-	1'396	-	823	-	185'683	-	-	201'351
8 Totale al 31.12.2018	2'636'900	-	1'042'272	1'140'734	347'407	1'196'137	1'705'745	25'566	-	8'094'761
9 - di cui garantiti da pegno immobiliare	-	-	-	1'140'734	-	23'083	501'403	-	-	1'665'220
10 - di cui crediti in sofferenza	-	-	-	-	-	-	84'671	601	-	85'272

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

9 Rischio di credito di controparte: posizioni in base alla categoria e ponderazione del rischio in base all'approccio standard

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>h</i>	<i>i</i>
	<i>Ponderazione del rischio</i>								
<i>Categoria/ ponderazione del rischio</i>	<i>0%</i>	<i>10%</i>	<i>20%</i>	<i>35%</i>	<i>50%</i>	<i>75%</i>	<i>100%</i>	<i>150%</i>	<i>Totale delle posizioni soggette al rischio di credito</i>
2 Banche e commercianti di valori mobiliari	6'989	-	20'869	-	27'290	-	-	-	55'148
3 Enti di diritto pubblico e banche di sviluppo multimediali	3	-	-	-	-	-	-	-	3
4 Imprese	38'137	-	-	-	-	-	38'393	3'030	79'560
5 Retail	-	-	-	-	-	14'949	16'335	-	31'284
7 Altre posizioni	6'609	-	1'396	-	823	-	4'484	35	13'347
9 Totale al 31.12.2018	51'738	-	22'265	-	28'113	14'949	59'212	3'065	179'342

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

10 Rischio di credito di controparte: composizione delle garanzie per le posizioni esposte al rischio di credito di controparte

Tipo di garanzia	a		b		c		d		e		f	
	Garanzie impegnate per operazioni su derivati											
	Fair value delle garanzie ottenute				Fair value delle garanzie fornite				Garanzie impegnate per SFT			
	Segregato		Non segregato		Segregato		Non segregato		Fair value delle garanzie ottenute		Fair value delle garanzie fornite	
1	Liquidità in CHF	78'022	-	-	14'813	-	-	-	-	-	-	-
2	Liquidità in valuta estera	69'268	-	-	130'081	-	-	-	-	-	-	-
3	Crediti nei confronti della Svizzera	43'969	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Crediti nei confronti di agenzie governative	-	-	-	22'658	-	-	-	-	-	-	-
6	Obbligazioni societarie	15'455	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Titoli di partecipazione	121'574	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Altre garanzie	43'205	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Totale al 31.12.2018	371'493	-	-	167'552	-	-	-	-	-	-	-

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

Rischio di tasso d'interesse: misurazione, gestione, monitoraggio e controllo dei rischi di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse del portafoglio banca (interest rate risk banking book / IRRBB) è definito come il rischio di perdite associate a variazioni della curva dei tassi, come effetti sia sul valore attuale (effetto valore) sia sul margine d'interesse (effetto margine o effetto utili).

La Banca gestisce l'esposizione al rischio di valore e al rischio di margine definendo limiti corrispondenti al trade-off ottimale tra queste due grandezze, sulla base dell'appetito di rischio e delle mutevoli condizioni di mercato; non è possibile minimizzare allo stesso tempo la volatilità di valore e di margine.

Il Comitato ALM (Asset Liability Management) della Direzione Generale è l'organo responsabile delle decisioni sulla gestione delle attività e delle passività, incluso la gestione del rischio di tasso. Il comitato esercita un ruolo principalmente strategico focalizzato sulle prospettive di medio/ lungo termine delle posizioni a bilancio e fuori bilancio. La tesoreria, d'altro canto, si concentra sulla gestione delle operazioni giornaliere e sull'attuazione delle decisioni del Comitato.

Le operazioni sono eseguite dall'unità di tesoreria secondo i principi e le regole definiti nel documento interno "Regolamento ALM".

Le sensibilità di valore e di margine ai tassi d'interesse sono calcolate mensilmente per la casa madre e trimestralmente per il Gruppo.

Un rapporto ALM viene presentato mensilmente al Comitato ALM e una sua sintesi viene presentata trimestralmente al Comitato Audit e Rischi.

Il calcolo viene fatto al livello dei singoli strumenti. Il rischio di tasso d'interesse ha origine in quattro aree principali:

- la tesoreria, che comprende la gestione della liquidità e le operazioni sul mercato monetario;
- gli investimenti finanziari, principalmente strumenti di debito (per esempio, obbligazioni);
- i finanziamenti, inclusa l'emissione di titoli di debito (per esempio, mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie);
- i crediti, che comprendono le operazioni con i clienti, le istituzioni e le banche.

Per le simulazioni la Banca considera i sei scenari regolamentari della Circ. FINMA 2019/2 (Allegato 2):

1. shock parallelo verso l'alto;
2. shock parallelo verso il basso;
3. steepener shock (discesa dei tassi a breve e salita dei tassi d'interesse a lungo termine);
4. flattener shock (salita dei tassi a breve termine e discesa dei tassi d'interesse a lungo termine);
5. shock dei tassi d'interesse a breve termine verso l'alto;
6. shock dei tassi d'interesse a breve termine verso il basso.

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

La Banca misura il rischio di tasso d'interesse con indicatori statici (sensibilità del valore economico dell'equity) e con indicatori dinamici (simulazione del margine d'interesse su un orizzonte temporale di un anno con bilancio a volume costante).

Per la valutazione del rischio di tasso delle poste di bilancio senza scadenza (non maturing) sono impiegati modelli di replica, che trasformano l'ammontare originario in tranches ricorrenti con scadenze differenziate; tali modelli sono definiti in base all'analisi storica dei volumi di bilancio e della correlazione dei tassi praticati con i tassi di mercato. I modelli di replica sono utilizzati, in particolare, sui conti correnti della clientela.

Per la gestione del rischio di tasso d'interesse la Banca effettua operazioni di copertura; in prevalenza si tratta di operazioni per mezzo di contratti IRS (Interest Rate Swap). Nel 2018 queste operazioni sono state esclusivamente di micro-copertura, ovvero volte a coprire il rischio di singole posizioni, e non sono presenti operazioni di macro-copertura. Inoltre, la Banca effettua le coperture di rischio di tasso solamente con derivati lineari.

L'Unità di Risk Management verifica con cadenza mensile che il rapporto di copertura tra il derivato e la posizione sottostante sia efficace (effectiveness test).

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

12 Rischio di tasso d'interesse: informazioni quantitative sulla struttura delle posizioni e sulla ridefinizione dei tassi

	Volume in CHF			Periodo medio di ridefinizione del tasso (in anni)		Periodo massimo di ridefinizione del tasso (in anni) per le posizioni con definizione modellizzata della data di ridefinizione del tasso	
	Totale	di cui CHF	di cui altre divise	Totale	di cui CHF	Totale	di cui CHF
Data di ridefinizione del tasso definita							
Crediti nei confronti di banche	305'770	6'000	290'878	0,15	0,30		
Crediti nei confronti della clientela	396'737	248'514	132'581	1,41	1,88		
Ipotecche a tasso fisso	929'422	918'841	10'581	4,57	4,59		
Immobilizzazioni finanziarie	1'048'284	227'442	815'950	0,86	1,85		
Crediti risultanti da derivati su tassi	99'912	54'800	45'112	0,22	0,31		
Impegni nei confronti di banche	-205'673	-51'000	-154'562	0,13	0,09		
Impegni risultanti da depositi della clientela	-95'506	-2'434	-92'539	0,11	1,04		
Altri passivi	-374'900	-197'890	-148'800	0,98	1,22		
Impegni risultanti da derivati su tassi	-99'747	-67'800	-31'947	2,60	2,79		
Data di ridefinizione del tasso non definita							
Crediti nei confronti di banche	1'172'847	202'098	763'830	0,00	0,00		
Crediti nei confronti della clientela	1'896'278	1'064'234	823'441	1,20	1,43		
Crediti ipotecari a tasso variabile	735'798	729'046	6'752	1,04	1,04		
Impegni a vista sotto forma di conti privati e correnti	-4'612'347	-2'216'844	-2'230'693	0,88	1,17		
Altri impegni a vista	-1'287'314	-1'003'774	-265'238	0,09	0,09		
Impegni risultanti da depositi della clientela (richiamabili ma non trasferibili)	-453'037	-436'638	-17'399	2,72	2,72		
Totale al 31.12.2018	-706'875	-688'805	-52'053	0,15	0,37		

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

13 Rischio di tasso d'interesse: informazioni quantitative sul valore economico del capitale e sul margine d'interesse

	<i>Δ EVE</i> <i>(fluttuazione</i> <i>valore</i> <i>economico)</i>	<i>Δ NII</i> <i>(fluttuazione</i> <i>margine)</i>
	<i>31.12.2018</i>	
Shock parallelo verso l'alto	- 11'751	42'657
Shock parallelo verso il basso	10'919	-42'878
Steeper shock	- 15'480	
Flattener shock	12'062	
Shock dei tassi a breve termine verso l'alto	7'876	
Shock dei tassi a breve termine verso il basso	-8'229	
Massimo	- 15'480	-42'878
	<i>31.12.2018</i>	
Fondi propri di base (Tier 1)	1'083'944	

Informazioni complementari al conto annuale consolidato

in migliaia di franchi

Rischio operativo

(ad integrazione delle informazioni date nella sezione “Gestione e valutazione dei rischi” del Rapporto annuale 2018)

Il sistema di controllo interno (SCI):

Il sistema di controllo interno (SCI) è l'insieme delle strutture e dei processi implementati dalla Banca per assicurare il corretto svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi, come tale è parte integrante del sistema di gestione dei rischi.

Il SCI è strutturato su tre livelli di controllo ed è conforme ai requisiti della Circ.FINMA 2017/01 “Corporate governance – banche”.

Il primo livello comprende le attività di controllo svolte dalle unità operative della linea, incorporate nelle procedure di lavoro o eseguite nell'ambito dell'attività di back-office e di supporto.

I controlli di competenza diretta dei Responsabili di divisione sono denominati Management Controls (MACOS), i controlli rimanenti sono denominati General Controls (GECOS).

Il secondo livello comprende le attività di controllo svolte da due unità organizzative istituite dalla Direzione Generale e indipendenti dalla linea, l'unità di Risk Management e l'unità di Compliance Management. Limitatamente al controllo del raggiungimento degli obiettivi di redditività, l'unità di Management Information System (MIS) è anch'essa da considerarsi come unità di controllo indipendente di secondo livello.

Il terzo livello comprende le attività di controllo svolte dalla Revisione Interna, che risponde al Consiglio di Amministrazione per il tramite del Comitato Audit e Rischi.

La Banca svolge annualmente una valutazione di Self-Assessment dei controlli interni, con un focus sui controlli dei rischi operativi. Sono inoltre regolarmente monitorati gli esiti dei controlli MACOS e GECOS.

Informazioni complementari al conto annuale della casa madre in migliaia di franchi

1 Metriche chiave

		a	e
		31.12.2018	31.12.2017
Fondi propri disponibili			
1	Fondi propri di base di qualità primaria Tier 1 (CET1)	851'030	824'914
2	Tier 1 (T1)	851'030	824'914
3	Totale fondi propri	879'675	853'985
Posizioni ponderate per il rischio			
4	Totale posizioni ponderate per il rischio (RWA)	3'875'888	3'776'986
4a	Esigenze minime di fondi propri (CHF)	310'071	302'159
Ratio di Fondi propri basati sui rischi (in % del RWA)			
5	Quota CET1	22,0%	21,8%
6	Quota fondi propri di base	22,0%	21,8%
7	Quota complessiva di fondi propri	22,7%	22,6%
Esigenze di margine CET1 (in % del RWA)			
8	Margine di Fondi propri (2.5% dal 2019) (%)	1,9%	1,3%
9	Cuscinetto anticiclico (%)	0,2%	0,2%
11	Totale esigenze di margine	1,9%	1,3%
12	CET1 disponibile per coprire le esigenze di margine	14,0%	13,8%
Obiettivi di fondi propri (in % del RWA)			
12a	Margine fondi propri secondo l'allegato 8 OFoP	3,2%	3,2%
12b	Cuscinetto anticiclico (% delle posizioni ponderate in funzione del rischio)	0,2%	0,2%
12c	Obiettivo CET1 secondo l'allegato 8 OFoP maggiorato del cuscinetto anticiclico	7,6%	7,6%
12d	Obiettivo fondi propri T1 secondo l'allegato 8 OFoP maggiorato del cuscinetto anticiclico	9,2%	9,2%
12e	Obiettivo fondi propri secondo l'allegato 8 OFoP maggiorato del cuscinetto anticiclico	11,4%	11,4%
Indice di leva finanziaria Basilea III			
13	Impegno globale (CHF)	8'225'078	7'759'746
14	Indice di leva finanziaria Basilea III (%)	10,3%	10,6%

Informazioni complementari al conto annuale della casa madre

in migliaia di franchi

1 Metriche chiave

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>
	31.12.2018	30.09.2018	30.06.2018	31.03.2018	31.12.2017
Liquidità a breve termine (LCR)					
15 Totale attività liquide di elevata qualità (HQLA)	2'011'142	1'811'157	1'886'164	2'084'314	1'988'984
16 Totale netto deflusso di fondi	1'449'389	1'408'824	1'374'842	1'481'789	1'361'805
17 LCR (%)	139%	129%	137%	141%	146%

Notes to the consolidated annual accounts

This document was prepared in accordance with the Pillar 3 disclosure requirements of Basel III, together with the provisions of FINMA circular 2016/1 "Disclosure-banks".

In order to have a full view of Comèr Group's regulatory framework and capital requirements, this report should be read together with the Annual report 2018.

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

1 Key metrics

	a	e
	31.12.2018	31.12.2017
Available capital (amounts)		
1 Common Equity Tier 1 (CET1)	1'083'944	1'052'006
2 Tier 1 (T1)	1'083'944	1'052'006
3 Total common equity	1'083'944	1'052'006
Risk-weighted assets (RWA)		
4 Total risk-weighted assets (RWA)	4'212'675	4'209'552
4a Minimum capital requirement	337'014	336'764
Risk-based capital ratios as % of RWA		
5 Common Equity Tier 1 ratio	25.7%	25,0%
6 Tier 1 ratio	25.7%	25.0%
7 Total capital ratio	25.7%	25.0%
Additional CET 1 buffer requirements as % of RWA		
8 Capital conservation buffer requirement (2.5% form 2019)	1.9%	1.3%
9 Countercyclical buffer requirement	-	-
11 Total of bank CET1 specific buffer requirements	1.9%	1.3%
12 CET1 available after meeting the bank's minimum capital requirements	17.7%	17.0%
Target capital ratios as % of RWA		
12a Total capital buffer (CAO, Annex 8)	3.2%	3.2%
12b Countercyclical buffer (CAO, Art. 44 and 44a)	0.2%	0.2%
12c CET1-target ratio as per Annex 8 of the CAO plus the countercyclical capital buffer	7.6%	7.6%
12d T1-target ratio as per Annex 8 of the CAO plus the countercyclical capital buffer	9.2%	9.2%
12e Total capital target ratio as per Annex 8 of the CAO plus the countercyclical buffer	11.4%	11.4%
Basel III leverage ratio		
13 Total Basel III leverage ratio exposure measure	8'622'256	8'324'748
14 Basel III leverage ratio (%)	12.6%	12.6%

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

1 Key metrics

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>
	31.12.2018	30.09.2018	30.06.2018	31.03.2018	31.12.2017
Liquidity coverage ratio (LCR)					
15 Total high-quality liquid assets (HQLA)	2'062'340	1'863'535	1'940'218	2'121'261	2'046'652
16 Total net cash outflow	1'223'213	1'154'553	1'116'751	1'205'268	1'106'022
17 LCR ratio (%)	169%	161%	174%	176%	185%

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

2 Overview of RWA

	a	c
	Risk-weighted assets (RWA)	Minimum capital requirements
	31.12.2018	
1 Credit risk (including the counterparty credit risk)	3'419'813	273'585
20 Market risk	10'487	839
24 Operational risk	782'375	62'590
25 Amounts below treshold for deductions (with 250% to be risk weighted positions)	-	-
27 Total	4'212'675	337'014

Capital requirements are calculated based on following approaches:

- Credit risk: standard AS-BRI approach
- Market risk: standard approach
- Operation risk: basic indicator approach

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

Liquidity risk

(to supplement the information given in the "Risk Management and Assessment" section of the 2018 Annual Report)

The Board of Directors defines the principles for liquidity risk management in the "Liquidity Operational Policy" document, and approves and annually updates the tolerance to liquidity risk in terms of short-term liquidity (liquidity coverage ratio, LCR) and funding ratio (net stable funding ratio, NSFR). The Audit and Risk Committee of the Board of Directors monitors compliance with liquidity limits and regulatory requirements.

The Executive Board delegates liquidity risk activities to the ALM Committee in accordance with the principles established by the Board of Directors. The ALM Committee regularly monitors liquidity risk in its monthly reports. A summary of these reports is sent to the Audit and Risk Committee on a quarterly basis.

The Treasury unit of the Markets division is entrusted with operational management and acts in accordance with the instructions of the Executive Board issued via the ALM Committee. The Risk Management unit monitors the systems for compliance with supervisory regulations, prepares the liquidity risk documentation for the ALM Committee and prepares the stress test scenarios which it carries out in conjunction with the Finance unit. The Finance unit is responsible for calculating the LCR and NSFR.

The Basel III regulatory liquidity ratios (LCR and NSFR) and maturity mismatch are the main metrics used to assess liquidity risk. In addition, the ALM Committee regularly monitors the maturities of relevant assets and liabilities items (credits and mortgages in assets, loans from central mortgage institution and structured products in liabilities) and the balance sheet funding structure, as well as financing costs on the interbank market and bond markets.

The Bank's main source of funding consists of the various types of client deposits, which make up 66.7% of the balance sheet total. The medium- to long-term funding (over three months) comprises loans from central mortgage institution and issued structured products, which altogether constitute 5.9% of the balance sheet total. The funding items attributable to capital and profits amount to 11.6%; overall, the medium- to long-term funding items and those attributable to capital amount to 17.5% of the balance sheet total.

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

The Bank has prepared an emergency plan to guarantee operational continuity in situations of liquidity crisis, ensuring that

- signs of crisis are identified;
- abnormal situations are defined, including the ways in which the units involved in crisis and emergency management are notified;
- intervention strategies are designed.

To this end, the Bank has adopted a system of early warning indicators signalling three potential states of liquidity: normality, alert and crisis. These indicators are subdivided into systemic risk indicators and specific risk indicators.

The LCR and NSFR liquidity indicators appear within the context of the Basel III set of international regulatory standards. The LCR is determined by the ratio between high-quality liquid assets (HQLA) and net outflows of funds (difference between the outflows and inflows of funds). The NSFR is determined by the ratio between the amount of stable funding available and the amount of mandatory stable funding; the available and mandatory stable funding amounts specified in the standards are adjusted in order to reflect the expected degree of stability of liabilities and the liquidity level of assets.

The LCR minimum regulatory requirement in 2018 is 90% (100% from 1 January 2019); a more cautious liquidity risk tolerance value (i.e. a higher LCR value) than the regulatory minimum is set internally.

Although the NSFR minimum regulatory requirement has not yet entered into force, the Bank regularly monitors this indicator, while a more cautious tolerance value of (i.e. a higher NSFR value) than the regulatory minimum of 100% is defined internally.

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

4 Credit quality of assets

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>
	Gross carrying value of			
	<i>Defaulted exposure</i>	<i>Non-defaulted exposure</i>	<i>Allowances/ impairments</i>	<i>Net value (a + b + c)</i>
1 Loans (excluding debt securities)	129'634	5'076'161	-85'272	5'120'523
2 Debt securities	-	1'050'447	-	1'050'447
3 Off-balance sheet exposures	-	131'600	-	131'600
4 Total at 31.12.2018	129'634	6'258'208	-85'272	6'302'570

A credit exposure is considered defaulted if a loss is likely and irreversible

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

5 Change in stock of defaulted loans and debt securities

	<i>a</i>
1 Defaulted loans and debt securities at end of previous reporting period	154'966
2 Loans and debt securities that have defaulted since the last reporting period	4'961
3 Amounts returned to non-defaulted status	-3'067
4 Amounts written off	-13'428
5 Other changes (balancing items that are necessary to reconcile total)	-13'798
6 Defaulted loans and debt securities at end of reporting period	129'634

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

6a Credit risk: additional information of credit quality of the assets

	Segmentation of the credit risk - duration							Total at 31.12.2018
	At sight	Cancelable	within 3 months	within 3 to 12 months	within 12 months to 5 years	after 5 years	No maturity	
Assets								
Amounts due from banks	1'014'196	-	260'741	11'681	-	-	-	1'286'618
Amounts due from customers	-	1'699'648	285'775	51'966	99'025	32'271	-	2'168'685
Mortgage loans	-	-	-	-	-	-	1'665'220	1'665'220
Trading portfolio assets	4'995	-	268'992	177'886	588'652	9'922	-	1'050'447
Off-balance-sheet transactions								
Contingent liabilities	30'721	33'964	-	-	-	-	-	64'685
Irrevocable commitments	13'318	-	30'965	7'018	12'533	1'409	-	65'243
Obligations to pay up shares and make further contributions	-	1'672	-	-	-	-	-	1'672

Qualitative elements of credit risk management are detailed under section "Risk Management" of Annual report 2018.

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

6b Credit risk: additional information of credit quality of the assets

	Segmentation of the credit risk - region				Total at 31.12.2018
	Switzerland	European Union countries	Other O.E.C.D. countries	Others	
Assets					
Amounts due from banks	921'139	293'016	61'890	10'573	1'286'618
Amounts due from customers	1'516'009	266'321	929	385'426	2'168'685
Mortgage loans	1'665'220	-	-	-	1'665'220
Trading portfolio assets	295'026	487'492	255'126	12'803	1'050'447
Off-balance-sheet transactions					
Contingent liabilities	64'685	-	-	-	64'685
Irrevocable commitments	65'243	-	-	-	65'243
Obligations to pay up shares and make further contributions	1'672	-	-	-	1'672

Qualitative elements of credit risk management are detailed under section "Risk Management" of Annual report 2018.

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

6c Credit risk: additional information of credit quality of the assets

	Segmentation of the credit risk - sector							Total at 31.12.2018
	Governments and central banks	Banks and securities traders	Publics entities	Corporation	Individuals, small and medium- sized companies (retail)	Equities and shares in collective investment schemes	Other	
Assets								
Amounts due from banks	1'718'177	2'897	-	-	-	-	13'449	1'734'523
Amounts due from customers	-	-	61'034	102'269	2'005'382	-	-	2'168'685
Mortgage loans	-	-	31'845	52'382	1'580'993	-	-	1'665'220
Trading portfolio assets	127'932	146'464	225'648	550'403	-	-	-	1'050'447
Other assets	-	24'754	5'230	47'726	23'045	8'899	14'791	124'445
Off-balance-sheet transactions								
Contingent liabilities	-	663	-	55'077	8'945	-	-	64'685
Irrevocable commitments	-	-	6'531	48'276	10'436	-	-	65'243
Obligations to pay up shares and make further contributions	-	-	-	1'388	284	-	-	1'672
Total off-balance-sheet transactions	-	663	6'531	104'741	19'665	-	-	131'600

Qualitative elements of credit risk management are detailed under section "Risk Management" of Annual report 2018.

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

7 Credit risk mitigation techniques - overview

	<i>Exposures unsecured: carrying amount</i>	<i>Exposures secured by collateral</i>	<i>Exposures secured by financial guarantees</i>
1 Loans (including debt securities)	4'197'029	1'956'422	17'519
2 Off-balance sheet	128'896	2'554	150
3 Total at 31.12.2018	4'325'925	1'958'976	17'669
4 - of which defaulted	129'634	-	-

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

8 Credit risk: exposure by asset classes and risk weights under the standardised approach

	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
Asset classes/ Risk weight	0%	10%	20%	35%	50%	75%	100%	150%	Others	Total credit exposure amount (post-CCF and post-CRM)
1 Sovereigns and their central banks	1'846'109	-	-	-	-	-	-	-	-	1'846'109
2 Banks and securities traders	609'164	-	670'031	-	136'504	-	4'926	-	-	1'420'625
3 Public-sector entities and multilateral developments banks	159'987	-	164'909	28'614	47'166	-	10'515	-	-	411'191
4 Corporate	8'191	-	205'936	7'675	162'914	-	330'312	3'030	-	718'058
5 Retail	-	-	-	1'104'445	-	1'196'137	1'166'533	21'413	-	3'488'528
6 Equity securities	-	-	-	-	-	-	7'776	1'123	-	8'899
7 Other assets	13'449	-	1'396	-	823	-	185'683	-	-	201'351
8 Total at 31.12.2018	2'636'900	-	1'042'272	1'140'734	347'407	1'196'137	1'705'745	25'566	-	8'094'761
9 - of which receivables secured by real estate	-	-	-	1'140'734	-	23'083	501'403	-	-	1'665'220
10 - of which receivables past due	-	-	-	-	-	-	84'671	601	-	85'272

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

9 Counterparty credit risk: exposures by asset classes and risk weights under the standardised approach

	a	b	c	d	e	f	g	h	i
	Risk weight								
Asset classes/ Risk weight	0%	10%	20%	35%	50%	75%	100%	150%	Total credit exposure 2018
2 Banks and securities traders	6'989	-	20'869	-	27'290	-	-	-	55'148
3 Public-sector entities and multilateral developments banks	3	-	-	-	-	-	-	-	3
4 Corporate	38'137	-	-	-	-	-	38'393	3'030	79'560
5 Retail	-	-	-	-	-	14'949	16'335	-	31'284
7 Other assets	6'609	-	1'396	-	823	-	4'484	35	13'347
9 Total at 31.12.2018	51'738	-	22'265	-	28'113	14'949	59'212	3'065	179'342

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

10 Counterparty credit risk: Composition of collaterals for CCR exposure

		a	b	c	d	e	f
		<i>Collateral used in derivative transactions</i>				<i>Collateral used in SFTs</i>	
		<i>Fair value of collateral received</i>		<i>Fair value of posted collateral</i>		<i>Collateral used in SFTs</i>	
<i>Type of collateral</i>		<i>Segregated</i>	<i>Unsegregated</i>	<i>Segregated</i>	<i>Unsegregated</i>	<i>Fair value of collateral received</i>	<i>Fair value of posted collateral</i>
1	Cash - domestic currency (CHF)	78'022	-	14'813	-	-	-
2	Cash - other currencies	69'268	-	130'081	-	-	-
3	Domestic sovereign debt	43'969	-	-	-	-	-
5	Government agency debt	-	-	22'658	-	-	-
6	Corporate bonds	15'455	-	-	-	-	-
7	Equity securities	121'574	-	-	-	-	-
8	Other collateral	43'205	-	-	-	-	-
9	Total at 31.12.2018	371'493	-	167'552	-	-	-

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

Interest-rate risk: Measuring, managing, monitoring and controlling interest rate risks

Interest rate risk in the banking book, IRRBB is defined as the risk of losses associated with rate curve variations, impacting both on the present value (economic value) and on the interest margin.

The Bank manages exposure to value risk and margin risk by defining limits corresponding to the optimal trade-off between these two figures, based on the risk appetite and changing market conditions; it is not possible to minimise the volatility of value and margin at the same time.

The Asset Liability Management (ALM) Committee of the Executive Board is the body responsible for decisions on assets and liabilities management, including interest rate risk management. The committee plays a mainly strategic role focusing on the medium- to long-term prospects of balance sheet and off-balance-sheet positions. Treasury, on the other hand, focuses on managing daily operations and implementing Committee decisions.

The Treasury unit performs operations in accordance with the principles and rules established in the internal "ALM Operational Policy" document.

Value and margin sensitivity to interest rates are calculated monthly for the parent bank and quarterly for the Group.

An ALM report is presented monthly to the ALM Committee, with a summary presented quarterly to the Audit and Risk Committee.

The calculation is performed at the level of the individual instruments. The interest rate risk originates from four key areas:

- Treasury, which includes liquidity management and operations on the money market
- Financial investments, mainly debt instruments (e.g. bonds)
- Loans, including the issuance of debt securities (e.g. loans from central mortgage bond institution)
- Credits, which include transactions with clients, institutions and banks

For simulations, the Bank takes into account the six regulatory scenarios in FINMA Circular 2019/2 (Annex 2):

1. Parallel upward shock
2. Parallel downward shock
3. Steepener shock (short-term interest rates fall and long-term interest rates rise)
4. Flattener shock (short-term interest rates rise and long-term interest rates fall)
5. Upward shock of short-term interest rates
6. Downward shock of short-term interest rates

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

The Bank measures the interest rate risk using static indicators (sensitivity of the economic value of equity) and dynamic indicators (simulation of the interest margin in a one-year forecast period with a constant volume balance).

In order to assess the interest rate risk for non-maturing balance sheet items, replication models are used, which transform the original amount into recurring tranches with different maturities; these models are defined in accordance with the historical analysis of the balance sheet volumes and the correlation of the rates applied with those of the market. Replication models are used, in particular, in clients' current accounts.

For the management of interest rate risk, the Bank carries out hedging transactions; these transactions mainly involve interest rate swap (IRS) contracts. In 2018, these transactions were exclusively for micro-hedging, i.e. to cover the risk of individual positions. There are no macro-hedging transactions. In addition, the Bank only performs interest rate hedges with linear derivatives.

The Risk Management unit verifies on a monthly basis that the coverage ratio between the derivative and the underlying position is effective (effectiveness test).

Notes to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

12 Interest-rate risk - Quantitative information on the structure of positions and maturity repricing

	Amount in CHF			Average repricing maturity (in years)		Longest repricing maturity (in years) assigned to non-maturity positions	
	Total	of which CHF	of which other currency	Total	of which CHF	Total	of which CHF
Positions with a set repricing maturity							
Amounts due from banks	305'770	6'000	290'878	0.15	0.30		
Amounts due from customers	396'737	248'514	132'581	1.41	1.88		
Fixed-rate mortgage loans	929'422	918'841	10'581	4.57	4.59		
Financial investments	1'048'284	227'442	815'950	0.86	1.85		
Receivables on interest-rate derivatives	99'912	54'800	45'112	0.22	0.31		
Amounts due to banks	-205'673	-51'000	-154'562	0.13	0.09		
Amounts due in respect of customer deposits	-95'506	-2'434	-92'539	0.11	1.04		
Other liabilities	-374'900	-197'890	-148'800	0.98	1.22		
Liabilities on interest-rate derivatives	-99'747	-67'800	-31'947	2.60	2.79		
Positions with no set repricing maturity							
Amounts due from banks	1'172'847	202'098	763'830	0.00	0.00		
Amounts due from customers	1'896'278	1'064'234	823'441	1.20	1.43		
Variable-rate mortgage loans	735'798	729'046	6'752	1.04	1.04		
Customer sight deposits	-4'612'347	-2'216'844	-2'230'693	0.88	1.17		
Other sight liabilities	-1'287'314	-1'003'774	-265'238	0.09	0.09		
Callable but non-transferrable customer savings deposits	-453'037	-436'638	-17'399	2.72	2.72		
Total at 31.12.2018	-706'875	-688'805	-52'053	0.15	0.37		

Note to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

13 Interest-rate risk - Quantitative information on the economic value of equity (EVE) and net interest income (NII)

	Δ EVE	Δ NII
	31.12.2018	
Parallel upward shock	-11'751	42'657
Parallel downward shock	10'919	-42'878
Steeper shock	-15'480	
Flattener shock	12'062	
Upward shock of short-term interest rates	7'876	
Downward shock of short-term interest rates	-8'229	
Maximum	-15'480	-42'878
	31.12.2018	
Tier 1 capital	1'083'944	

Note to the consolidated annual accounts

in thousands of Swiss francs

Operational risk

(to supplement the information given in the “Risk Management and Assessment” section of the 2018 Annual Report)

The internal control system (ICS)

The internal control system (ICS) is the set of structures and processes which a bank implements to ensure that activities are correctly performed and objectives are achieved. As such, the ICS forms an integral part of the risk management system.

The ICS is structured into three levels of control and complies with the requirements of FINMA Circular 2017/1 “Corporate governance – banks”.

The first level comprises control activities carried out by the line operating units, either incorporated into work processes or performed as part of back-office and support activities.

The direct competence controls of the Division Managers are known as Management ControlS (MACOS), while the remaining controls are referred to as General ControlS (GECOS).

The second level comprises control activities carried out by two organisational units which are set up by the Executive Board and independent of the line: the Risk Management unit and the Compliance Management unit. The Management Information System (MIS) unit, which responsibilities are limited to overseeing that profitability targets are met, is also deemed an independent second-level control unit.

The third level comprises the control activities performed by Internal Audit, which reports to the Board of Directors via the Audit and Risk Committee.

The Bank carries out a yearly self-assessment of internal controls, with a focus on operational risk controls. The results of the MACOS and GECOS checks are also monitored on a regular basis.

Note to the consolidated annual accounts of the parent company

in thousands of Swiss francs

1 Key metrics

	a	e
	31.12.2018	31.12.2017
Available capital (amounts)		
1 Common Equity Tier 1 (CET1)	851'030	824'914
2 Tier 1 (T1)	851'030	824'914
3 Total common equity	879'675	853'985
Risk-weighted assets (RWA)		
4 Total risk-weighted assets (RWA)	3'875'888	3'776'986
4a Minimum capital requirement	310'071	302'159
Risk-based capital ratios as % of RWA		
5 Common Equity Tier 1 ratio	22.0%	21.8%
6 Tier 1 ratio	22.0%	21.8%
7 Total capital ratio	22.7%	22.6%
Additional CET 1 buffer requirements as % of RWA		
8 Capital conservation buffer requirement (2.5% form 2019)	1.9%	1.3%
9 Countercyclical buffer requirement	0.2%	0.2%
11 Total of bank CET1 specific buffer requirements	1.9%	1.3%
12 CET1 available after meeting the bank's minimum capital requirements	14.0%	13.8%
Target capital ratios as % of RWA		
12a Total capital buffer (CAO, Annex 8)	3.2%	3.2%
12b Countercyclical buffer (CAO, Art. 44 and 44a)	0.2%	0.2%
12c CET1-target ratio as per Annex 8 of the CAO plus the countercyclical capital buffer	7.6%	7.6%
12d T1-target ratio as per Annex 8 of the CAO plus the countercyclical capital buffer	9.2%	9.2%
12e Total capital target ratio as per Annex 8 of the CAO plus the countercyclical buffer	11.4%	11.4%
Basel III leverage ratio		
13 Total Basel III leverage ratio exposure measure	8'225'078	7'759'746
14 Basel III leverage ratio (%)	10.3%	10.6%

Note to the consolidated annual accounts of the parent company

in thousands of Swiss francs

1 Key metrics

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>
	31.12.2018	30.09.2018	30.06.2018	31.03.2018	31.12.2017
Liquidity coverage ratio (LCR)					
15 Total high-quality liquid assets (HQLA)	2'011'142	1'811'157	1'886'164	2'084'314	1'988'984
16 Total net cash outflow	1'449'389	1'408'824	1'374'842	1'481'789	1'361'805
17 LCR ratio (%)	139%	129%	137%	141%	146%

Head Office	<p>Cornèr Banca SA Via Canova 16, 6901 Lugano_Switzerland Tel. + 41 91 800 51 11, Fax + 41 91 800 53 49 corner.ch // info@corner.ch</p>	Affiliates	<p>Cornèr Bank (Overseas) Limited 308, East Bay Street, P.O. Box N-7134, Nassau_The Bahamas Tel + 1 242 394 4977, Fax + 1 242 394 5264 corner.bs // info@corner.bs Representative office: Old Fort Bay Town Centre // Windsor Field Road // Nassau_The Bahamas</p> <p>BonusCard.ch AG Postfach, 8021 Zürich_Switzerland Tel. + 41 44 220 42 00, Fax + 41 44 212 24 28 bonuscard.ch // info@bonuscard.ch</p> <p>Cornèrcard UK Ltd. 19 Eastbourne Terrace, London W2 6LG_United Kingdom Tel. + 44 203 626 0084, Fax + 44 203 626 0205 comercard.co.uk // info@comercard.co.uk</p> <p>Cornèr Europe AG Stödtle 17, 9490 Vaduz_Liechtenstein Tel. + 423 388 99 99 comercard.eu // info@comercard.eu</p> <p>Diners Club Italia S.r.l. Via Lepetit 8, 20124 Milano_Italy Tel. + 39 02 321621, Fax + 39 02 32162271 dinersclub.it // direzione@dinersclub.it</p> <p>Dinit d.o.o. Industrijska cesta 21, 6310 Izola_Slovenia Tel. + 386 5 6600 700, Fax + 386 5 6600 701 dinitcs.com // info@dinitcs.com</p>
Branches	<p>Chiasso Via Bossi 26, 6830 Chiasso_Switzerland Tel. + 41 91 800 35 80, Fax + 41 91 800 35 99 corner.ch // info@corner.ch</p> <p>Genève Rue de Rive 1, 1204 Genève_Switzerland Tél. + 41 22 816 17 00, Fax + 41 22 816 17 29 corner.ch // info@corner.ch</p> <p>Locarno Via alla Ramogna 14, 6600 Locarno_Switzerland Tel. + 41 91 756 36 11, Fax + 41 91 756 36 59 corner.ch // info@corner.ch</p> <p>Zürich Tödistrasse 27, 8002 Zürich_Switzerland Tel. + 41 44 218 10 20, Fax + 41 44 218 10 39 corner.ch // info@corner.ch</p>		
Agencies	<p>Ascona, Cassarate, Paradiso, Pregassona Via Canova 16, 6901 Lugano_Switzerland Tel. + 41 91 800 41 41, Fax + 41 91 800 55 66 comercard.ch // info@comercard.ch</p>		
Cornèrcard			
Cornèrtrader	<p>Tödistrasse 27, 8002 Zürich_Switzerland Tel. + 41 58 880 80 80, Fax + 41 58 880 80 81 cornertrader.ch // info@cornertrader.ch</p>		



Cornèr Banca SA // Via Canova 16 // 6901 Lugano_Switzerland
Tel. + 41 91 800 51 11, Fax +41 91 800 53 49 // corner.ch // info@corner.ch